LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Mamma si diventa, genitore pure

Redazione · Tuesday, June 9th, 2015

Oramai da **sei anni** la dottoressa Lorena Vergani organizza e porta avanti il progetto finanziato dalla Regione Lombardia per **combattere i disturbi perinatali**. La psicologa e il capo dipartimento Pierluigi Castiglioni ritengono problemi emergenti i **disturbi depressivi delle donne durante i primi mesi dopo il parto**. La sofferenza depressiva post-parto può causare conseguenze notevoli e addirittura difficilmente curabili.

Durante il percorso i responsabili hanno deciso di cambiare il nome all'iniziativa per depsiichiatriizzare il progetto, rendendo così più umana l'esperienza: da "Programma depressione post-parto", si è passati a "**Mamma si diventa, genitori pure**".

Martedì 9 giugno, la psicologa Lorena Vergani, il capo dipartimento Pierluigi Castiglioni e il direttore generale dell'ospedale dott.ssa Carla Dotti, hanno tenuto un convegno per presentare dati, problemi e fatti che gravitano attorno al problema dei disturbi perinatali.

Vergani e Castiglioni, supportati dalle analisi di uno studioso, hanno voluto sottolineare che "*genitori si diventa, **non è un cambiamento naturale, dovuto a un fattore biologico; la consapevolezza del ruolo che si investe non viene acquisita, ma maturata nel tempo***".

*"Si deve lasciare un ruolo, quello di figlio, per investire un altro, quello di genitore. Questo cambiamento porta **incertezza** e, data la sua importanza, l'insicurezza si può trasformare in qualcosa di più"* ha spiegato il capo dipartimento. Mentre la psicologa ha affermato: "*I nostri obiettivi sono **l'informazione e la sensibilizzazione***": è importante, tra le altre cose, che i genitori sappiano quanto **impegno** serve, non solo nel crescere un figlio, ma anche nel decidere di diventare genitori.

"In passato la maggior presenza di famiglie allargate permetteva che i bambini crescessero insieme; mentre oggi i genitori, avendo meno figli, tendono ad aumentare l'attenzione verso ogni singolo momento della vita di questi. Inoltre, diventando genitori in età più adulta, sempre più spesso viene a mancare la figura dei nonni, che possono contribuire meno efficacemente ad aiutare le neomamme e i neopapà" ha spiegato la dottoressa; dunque è semplice **sentirsi inappropriati e cadere in depressione**. Non è di certo il caso, però, di farsi problemi, **il primo passo è combattere il pregiudizio!** I genitori, chiedendo aiuto, non devono ritenersi inadeguati, ma semplicemente persone che hanno bisogno di un supporto per far fronte a una **sofferenza transitoria**; ottenendo maggiori informazioni che potrebbero aiutarli nel loro nuovo ruolo.

"Si deve parlare di questi disagi" ha aggiunto il direttore generale dell'ospedale, la dr.ssa Carla

Dotti. In televisione, sui giornali e le riviste, ci presentano donne fisicamente perfette anche dopo il parto, mai stressate e radiose in ogni momento: ma è davvero così?

“No! Le donne in gravidanza (o post-gravidanza) non sono sempre belle e sempre contente, questo mito è da sfatare” hanno affermato Vergoni e Castiglioni, spiegando che dopo il parto **cambiano molte dinamiche** della vita quotidiana, poiché alla sfera familiare si aggiunge un individuo che, per un certo periodo, ha costante bisogno di attenzioni.

A Legnano si è sparsa la voce tra le mamme che hanno partecipato al corso pre-parto. Sono ormai **85** le persone in cura e molti genitori, pur non presentandosi, telefonano per informazioni.

Conclude la dottoressa Dotti: *“L’infelicità è umana, si ha tutto il diritto di essere infelici, ma deve prevalere il dovere di trovare la felicità, soprattutto se c’è qualcun altro con cui condividerla.”*

Elisa Gallo Stampino

This entry was posted on Tuesday, June 9th, 2015 at 11:04 pm and is filed under [Legnano](#), [Salute](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.